

Il 24 incontro a Matera: ci saranno anche Fitto e la Gelmini?

# Le 6 Università di Puglia, Lucania e Molise insieme: 'ottimizzare i fondi'

**BARI** – Primi risultati e prospettive delle sei Università di Puglia, Basilicata e Molise. se ne discuterà in una riunione congiunta il 24 gennaio prossimo a Matera. Lo hanno deciso ieri in un incontro i sei rettori: Corrado Petrocelli di Bari, Domenico Laforgia dell'università del Salento, Mauro Fiorentino dell'ateneo lucano, Giovanni Cannata dell'Università del Molise, Nicola Costantino del Politecnico di Bari, Giuliano Volpe dell'ateneo di Foggia. Si parlerà dello stato di avanzamento di un progetto federativo previsto dall'art. 3 dell'emananda Legge sull'Università, appena promulgata, ma al quale le sei Università stanno lavorando da tempo come testimonia il Protocollo d'intesa sottoscritto il 2 settembre scorso a Bari alla presenza dei presidenti delle tre

Regioni. Al centro del discorso i primi esiti dei tavoli di lavoro congiunti attivati su ricerca, offerta formativa, alta formazione, servizi comuni agli studenti, trasferimento tecnologico, dottorato, internazionalizzazione, centri di eccellenza, spin off.

"Il percorso, coraggioso e difficile, attivato e da sviluppare secondo il principio della leale collaborazione e nel pieno rispetto dell'identità, della specificità e dell'autonomia di ciascun ateneo, terrà conto - è detto in una nota congiunta - anche delle criticità in cui si dibatte il sistema universitario, in particolare quello meridionale, e necessiterà da parte degli interlocutori istituzionali di risposte adeguate e concrete che testimonino attenzione e sostegno al primo processo di integrazione federativa che

supera i confini regionali". Anche per questo motivo saranno invitati a partecipare alla riunione il ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Mariastella Gelmini, il ministro degli Affari regionali Raffaele Fitto, i presidenti delle tre Regioni e i parlamentari ed europarlamentari delle Regioni interessate. La federazione consentirà, nel settore della ricerca, di presentare candidature comuni per la creazione di Poli Scientifici di eccellenza, integrando le vocazione e le competenze di tutti gli Atenei. Per l'offerta formativa un coordinamento stabile che favorirà l'integrazione e la competitività dell'offerta evitando 'sovrapposizioni'. Inoltre, saranno realizzati master e corsi di alta formazione anche in forma di sedi aggregate e unitarie.

